

Repubblica Italiana
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Regione Siciliana



Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale Ufficio del Genio Civile
AGRIGENTO

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 27 APRILE 2015
(ex art. 14 bis, comma 2, della Legge 241/90)

OGGETTO: *Comune di Sciacca (AG) - Intervento riguardante il dissesto del Viadotto "Cansalamone".
Rif. Tavolo Tecnico 21/01/2014, presso il Commissario Straordinario Delegato in Palermo.
(Seconda convocazione)_ Conferenza di Servizi Progetto Preliminare -*

PREMESSO CHE:

In data 09/04/2015 si è svolta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14bis, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, per "indicare quali siano le condizioni per ottenere, sul progetto preliminare, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente".

hanno partecipato alla conferenza i seguenti Enti e/o Uffici:

- Soprintendenza BB.CC.AA. - Servizio per i Beni Paesaggistici, Naturali, Naturalistici e Urbanistici;
- Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente Servizio 3 – Assetto del Territorio e Difesa del Suolo;
- Comune di Sciacca:

non hanno partecipato, in quanto assenti, l'Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1 – V.I.A.-V.A.S, e l'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Agrigento - Servizio 10, pur tuttavia aveva fatto pervenire con nota prot. n. 33408 del 26/03/2015 l'attestazione che "l'area interessata dall'intervento in argomento, ricadente in comune di Sciacca, non rientra in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, questo Ispettorato Forestale non rilascia nulla osta e/o pareri di competenza".

In sede di riunione del 09/04/2015, il Presidente, preso atto di quanto sopra, per le eventuali fasi successive di progettazione, ha autoconvocato per il giorno 27 aprile 2015, alle ore 11, disponendo nuova convocazione degli Uffici assenti.

Con nota prot. 60341 del 09/04/2015 sono stati convocati a mezzo PEC, l'Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1 – V.I.A.-V.A.S, e l'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Agrigento - Servizio 10, quest'ultimo invitato a partecipare ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2013;

TUTTO CIO' PREMESSO SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di aprile (27/04/2015), alle ore 11,40, presso la sede dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, si sono riuniti, in Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2, della Legge 241/90, sotto la Presidenza dell'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, Duilio Alongi, e n.q. di RUP dei lavori in oggetto, assistito dal Dott. Gerlando Gandolfo che svolge le funzioni di Segretario e dal Gruppo di Progettazione rappresentato da:

Dir. Ing. Cruciano Accettoso;
F.D. Dott. Gerlando Sciumè;
F.D. Geom. Giuseppe Seddio;
Dir. Arch. Francesco Valenti;
F.D. Geom. Giuseppe Lala;
F.D. Geom. Francesco Gazziano.

Il Presidente della Conferenza apre la riunione alle ore 11,40

Sono presenti:

- Dir. Ing. Antonino Fera del Servizio per i beni paesaggistici, naturali, naturalistici e urbanistici della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento.
- Ing. Antonio Ciraolo dell'Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente Servizio 3 – Assetto del Territorio e Difesa del Suolo – UO.3.4.
- Arch. Giuseppe Bivona, dirigente settore urbanistico, comune di Sciacca:
- Arch. Enzo Campisi funzionario tecnico del Comune di Sciacca, settore Lavori pubblici:
- Ignazio Bivona, assessore lavori pubblici Comune di Sciacca:
- Ing. Giovanni Bono, dirigente settore Lavori Pubblici, comune di Sciacca:
- Dr. Stanislao Salvaggio, Ispettorato Ripartimentale Foreste di Agrigento;
- Ing. Calogero Crapanzano, responsabile Uob 45 Ispettorato Ripartimentale di Agrigento;

Non sono presenti i rappresentanti di:

- Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1 – V.I.A.-V.A.S.;

Intervengono:

dr. Stanislao Salvaggio: La presenza dell'IRF di Agrigento in questa sede è soltanto per ribadire quanto già comunicato con nota n. 33408 del 26 marzo 2015 e cioè che: "l'area interessata dall'intervento in argomento, ricadente nel Comune di Sciacca, non rientra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, questo IRF non esprime nulla osta o pareri di competenza".

Arch. Giuseppe Bivona: confermo quanto già espresso nella precedente conferenza di servizio dall'arch. Enzo Campisi con riguardo al parere favorevole sul profilo urbanistico.

A questo punto L'Ing. Cruciano Accettoso, coadiuvato dal Gruppo di Progettazione summenzionato, illustra concisamente, per il rappresentante assente alla conferenza del 9 aprile 2015 il progetto nei suoi contenuti, come distintamente riportati nella relazione tecnica illustrativa del progetto medesimo e che fa parte integrante del presente verbale.

Le opere previste nel presente "progetto preliminare", finalizzate alla manutenzione straordinaria del Viadotto Cansalamone, fatte salve le risultanze delle indagini geo-strutturali effettuate in precedenza dal Comune di Sciacca e le relazioni tecniche precedenti, a cui si rimanda per i dettagli e che fanno parte integrante del presente verbale, nonché le risultanze (positive) delle nuove indagini integrative, previste in progetto, prevede una proposta d'intervento definitivo sul viadotto, come sotto illustrato:

- Modifica dello schema statico di interazione tra pile ed impalcato, da travate semplicemente appoggiate a travata continua anch'essa appoggiata (intervento che potrà essere confermato a seguito delle indagini positive e studi integrativi).
- Miglioramento della risposta locale e globale alle sollecitazioni derivanti dalle azioni da traffico veicolare valutate secondo quanto indicato dalle NTC 2008 per ponti di II^a categoria o qualora fosse possibile anche di I^a.
- Miglioramento e/o adeguamento della risposta globale alle sollecitazioni derivanti dalle azioni sismiche previste dalle NTC 2008 per il sito dove sorge l'infrastruttura (v. pag. 19 della relazione in data 03/01/2012 del Prof. Pasquale Mancuso ove è riportato: "frequenze sismiche di basse energia ma di lunga durata").
- Consolidamento definitivo della Pila su pali n. 7 (opere di confinamento e cerchiatura in c.a.).
- Risanamento del degrado in essere (ripristino delle armature e calcestruzzi ammalorati).
- Opere di difesa idraulica per la pila n. 4 che sorge sull'asta dell'incisione valliva del torrente "Cansalamone" (posizionamento di gabbionate, materassi e gaveta di protezione della fondazione della pila deformata in rototorsione).

Quanto sopra è conseguibile tramite la seguente tipologia di interventi:

- Messa in opera di idonei apparecchi di appoggio in asse ai pulvini, previo sollevamento degli impalcati (gli appoggi sono previsti alcuni fissi e altri scorrevoli con sistemi di dissipazione longitudinale e trasversale, per contrastare gli effetti dell'azione sismica).
- Collegamento delle travate degli impalcati (al fine di ottenere un sistema d'impalcato a travata continua) - previa imprescindibile verifica del tracciato dei cavi scorrevoli delle travi in c.a.p. - tramite la solidarizzazione dei traversi contigui e delle solette estradossali; verifica delle pile e delle fondazioni e dei pali in relazione ai carichi suppletivi.
- Ringrosso e confinamento dei pulvini tramite post-compressione con trefoli inguainati.
- Risanamento corticale dei pulvini, delle pile e/o porzioni di esse e dei traversi.
- Rilievo geometrico di dettaglio.
- Campagna di carotaggi.
- Indagini pacometriche, scoperture e prelievo di barre.
- Indagini geofisiche di tipo MASW.
- Prova di carico statica.
- Prova di carico dinamica.

In ogni caso, come già affermato nella relazione tecnica illustrativa summenzionata, l'intervento in questione è da intendersi quale "proposta d'intervento definitivo del viadotto Cansalamone ma con la dovuta formale riserva" in

quanto tale proposta o ipotesi progettuale potrà essere, naturalmente, avvalorata soltanto a seguito delle ulteriori risultanze positive delle indagini e verifiche geo-strutturali su elencate.

L'importo complessivo del presente progetto preliminare risulta di € 2.930.000,00, così distinto:

QUADRO ECONOMICO			
A) Lavori super-categorie			
A.1	Sollevamento degli impalcati (10 campate)	€	400.000,00
A.2	Collegamento delle travi degli impalcati e realizzazione del sistema di impalcato a travata continua (continuizzazione degli impalcati)	€	350.000,00
A.3	Confinamento dei pulvini con cavi post-tesi	€	150.000,00
A.4	Risanamento corticale delle strutture ammalorate (di tutte le pile)	€	450.000,00
A.5	Messa in opera di appoggi e sistemi di dissipazione (appoggi scorrevoli e fissi)	€	250.000,00
A.6	Consolidamento definitivo della Pila n. 7 (cerchiatura in cls)	€	80.000,00
A.7	Opere di protezione idraulica	€	300.000,00
		In uno i lavori super-categorie	€ 1.980.000,00
B) Altre categorie di lavori - Pavimentazione e opere a corredo stradale			
B.1	grondaie e smaltimento acque superficiali del piano viario	€	20.000,00
B.2	asfalti e bitumi compresa scarificazione	€	50.000,00
B.3	demolizione e ricostruzione cordoli laterali in cls	€	40.000,00
B.4	smontaggio e rimontaggio dei guard-rail esistenti	€	40.000,00
B.5	giunti di dilatazione	€	10.000,00
		sommano	€ 160.000,00 € 160.000,00
		SOMMANO I LAVORI	€ 2.140.000,00
C) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
C.1	Servizi di ingegneria (rilievi, verifiche e calcoli, ecc.)	€	40.000,00
C.2	Indagini e prove sperimentali strutturali e geognostiche (carotaggi, prove pacometriche, MASW, prove di carico, ecc.) -	€	40.000,00
C.3	piattaforma by-bridge (costo presuntivo: 1.000 €/g x 7 g)	€	7.000,00
C.4	n. 3 prove di carico su pali (compreso taglio pali e ripristino, ecc.)	€	15.000,00
C.5	monitoraggio e assistenza	€	10.000,00
C.6	indagini geognostiche e geotecniche (lungo tutto il viadotto)	€	15.000,00
C.7	Incentivi per la progettazione 2% (Art. 7 co. 161 D.P.R. 207/2010)	€	42.800,00
C.8	Rimborso spese personale ufficio direzione art.92 c. 7 bis del D.lgs 163/2006 e art. 206 D.P.R 207/10 1% -	€	21.400,00
C.9	Assicurazione progettazione e D.L.(art.90 c. 5; art. 92 c. 7bis; Dlgs 163/2006) Assicurazione RUP per verifica progetto(art. 112 c. 4bis Dlgs n.163/2006 -	€	3.000,00
C.10	Contributo A.N.A.C. Legge n. 266/2005	€	600,00
C.11	Oneri conferimento a discarica e test di cessione -	€	5.400,00
C.12	Spese per pubblicità gara comma 10, art.16 DPR n. 207/2010	€	9.000,00
C.13	Iva 22%	€	470.800,00
C.14	Valore dell'occupazione temporanea	€	7.000,00
C.15	Imprevisti 3,74%	€	103.000,00
		Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 790.000,00 € 790.000,00
		IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 2.930.000,00

Presidente e Rup ing. Duilio Alongi: ringrazio sentitamente quanti hanno già partecipato alla prima convocazione e quanti si sono aggiunti alla seconda convocazione che per norma deve essere indetta. Si intende ribadire che all'attenzione delle due convocazioni era posto un progetto preliminare e sono state invitate, secondo normativa, tutti gli enti che nel territorio di Agrigento rilasciano e/o esprimono pareri autorizzazioni.

Alle 12,20 il Presidente chiude la conferenza dei servizi e dà mandato di pubblicare i due verbali sul sito istituzionale di questo Ufficio del Genio Civile di Agrigento.

Letto confermato e sottoscritto.

Ing. Antonino Fera

Ing. Antonio Ciraulo

Avv. Ignazio Bivona

Arch. Enzo Campisi

Arch. Giuseppe Bivona

Ing. Giovanni Bono

Ing. Calogero Crapanzano

Dr. Stanislao Salvaggio

Ing. Cruciano Accettoso

Dott. Gerlando Sciumè

Il Segretario
(Dott. Gerlando Gandolfo)

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Ing. Capo dell'Ufficio e RUP
(Ing. Duilio Alongi)